

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Il Presidente

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** la nota prot. n. 35/El.Reg. del 10 novembre 2012 con la quale la Corte di Appello di Palermo – Ufficio Centrale Regionale per l'Elezione del Presidente della Regione e dei Deputati dell'Assemblea Regionale Siciliana - , ai sensi dell'art. 2 ter, comma 2, lett. a), della legge regionale 20 marzo 1951, n. 29, ha proclamato eletto l'On.le Rosario Crocetta alla carica di Presidente della Regione siciliana;
- VISTA** la nota prot. n. 49485 del 10 novembre 2012 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione siciliana ha dato comunicazione dell'avvenuta proclamazione dell'On.le Rosario Crocetta quale Presidente della Regione siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 che all'art. 2, comma 6 prevede, tra l'altro che *“il Presidente della Regione, avvalendosi del Dipartimento regionale bilancio e tesoro – Ragioneria generale della Regione, esercita tutte le attribuzioni relative alla costituzione di società da parte della Regione nonché i diritti inerenti la qualità di Socio”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2013, n.9 che all'art. 35 istituisce, nell'ambito dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, *“l'Ufficio per l'attività di coordinamento dei sistemi informativi regionali e l'attività informatica della Regione e delle pubbliche amministrazioni regionali di cui al comma 7 dell'articolo 4 della legge regionale 15/05/2000, n.10”*;

segue Df 509/GAB

VISTA la legge regionale 28/01/2014, n. 5 e in particolare l'art. 23, comma 1, con il quale la Società Sicilia e Servizi S.p.A. è stata confermata a capo dell'Area Strategica "*Innovazione, Attività Informatiche e I.C.T.*" della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n.63 del 16/01/2015 a firma dell'Amministratore Unico della Società Sicilia e Servizi S.p.A. con la quale, a norma dell'art. 14 dello Statuto della Società Sicilia e Servizi S.p.A. contenente dettagliate prescrizioni in ordine alle modalità di esercizio del cosiddetto "*controllo analogo*" affidato ad un Comitato ad hoc costituito presso la Presidenza della Regione siciliana, rappresenta la necessità di provvedere alla costituzione del citato Comitato per le finalità ad esso attribuite;

RITENUTO di dover provvedere al riguardo

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, è costituito presso la Presidenza della Regione siciliana il *Comitato di Controllo Analogo* che esercita il controllo preventivo sull'ordinaria attività della Società Sicilia e Servizi S.p.A. con particolare riguardo ai principali atti di amministrazione ed alle decisioni gestionali di particolare rilievo.

Art. 2

Il Comitato indica alla Società gli obiettivi strategici, le priorità, i piani, i programmi e le direttive generali, che, a loro volta, potranno essere integrati o modificati sulla base delle specifiche necessità del Socio Unico.

Gli atti formalmente trasmessi al Comitato devono essere esitati dallo stesso entro e non oltre i quindici giorni successivi alla ricezione, trascorsi i quali si intendono approvati e condivisi.

Sono preventivamente sottoposti al Comitato:

- a) gli atti di gestione adottati dagli organi amministrativi per l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali in precedenza indicati dal Socio unico;
- b) il rilevamento dei fabbisogni di personale e la determinazione e/o variazione della dotazione organica, del funzionigramma/organigramma;
- c) l'attribuzione delle funzioni dirigenziali;
- d) il conferimento di incarichi di consulenza, prestazioni d'opera, co.co.pro. A soggetti esterni secondo le previsioni di cui all'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- e) gli atti di macro organizzazione;
- f) l'assunzione e/o il licenziamento di personale (a tempo determinato o indeterminato);

segue DP 509/SA3

g) l'acquisto di beni e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

Art. 3

Il Comitato esercita in ogni momento i poteri di controllo circa la rispondenza degli atti adottati dagli organi amministrativi alle direttive fornite dal Socio unico, nonché sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici, anche sotto il profilo dell'efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, indicando ove necessario correttivi e modifiche. Il Comitato, su espresso impulso dell'Amministrazione regionale, può svolgere attività ispettive analogamente a quanto previsto dall'ordinamento regionale.

Art. 4

Stante la strategicità delle funzioni societarie e tenuto conto delle competenze istituzionali ascritte all'Assessorato regionale dell'Economia (art. 23 della l.r. n. 5/2014 e art. 2, comma 6 della l.r. n. 19/2008) e all'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica (art. 35 della l.r. n. 9/2013), il Comitato opererà in raccordo con gli stessi per l'attuazione delle finalità ad esso attribuite.

Art. 5

Il Comitato è così composto:

- 1) Dr. Giuseppe AMATO - Presidente
- 2) Avv. Paolo CHIAPPARRONE - Componente
- 3) Dr. Giovanni GIAMMARVA - Componente

Il Comitato come sopra composto espleterà i compiti commessi a titolo gratuito e senza oneri aggiunti per l'Amministrazione regionale.

Art. 6

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana, sul sito istituzionale della Regione siciliana – sezione - “Amministrazione Trasparente” e trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 68 della l.r. n. 21/2014.

Palermo, li **16 FEB. 2015**

Il Presidente della Regione Siciliana
(Rosario Crocetta)

